

1926-2026 ANNIVERSARI !

1 AGOSTO ore 21.00
FaRE Jazz BIG BAND direttore Roberto Gorgazzini
KIND OF BLUE
*Omaggio a Miles Davis e John Coltrane
nel centenario della nascita*

2 AGOSTO ore 17.30
Chiesa di San Mauro | I concerti del Sagrato
**CORO FILARMONICO TRENTINO &
ENSEMBLE MAGNOLIA** direttore Sandro Filippi
100 anni di coralità trentina

Chiesa di San Mauro | I concerti del Sagrato ore 17.30
8 AGOSTO **ALESSANDRO TAVERNA** pianoforte
Chopin - Debussy - Ravel - Rachmaninoff
12 AGOSTO **QUARTETTO APPRENDISTA MUSICISTA**
flauto e archi
Mozart - Hoffmeister - Cambini

Antica Pieve di Baselga | I concerti del Sagrato ore 11.00
16 AGOSTO **QUARTETTO D'ARCHI AGAPE**
Puccini - Haydn - Webern

22 AGOSTO ore 21.00
Centro Congressi Pinè 1000
IVANO BATTISTON fisarmonica
*Nel respiro del mantice,
echi di mondi lontani e vicini*

26 AGOSTO ore 20.30
Santuario di S. Anna di Montagnaga
I concerti del Sagrato
**Gli Archi dell' Orchestra Haydn di
Bolzano e Trento**
Maestro concertatore **Marco Mandolini**
Mozart - Mendelssohn - Holst - Respighi

21 AGOSTO Biblioteca LAC Incontri con gli autori ore 17.30
NICOLA SEGATTA *Di Suoni di Legno e di Tempeste*

SCHERMI IN MUSICA

Centro Congressi Pinè 1000 ore 21
19 LUGLIO MICHAEL
21 LUGLIO CHOPIN
28 LUGLIO TUTTA VITA
4 AGOSTO ROUND MIDNIGHT
11 AGOSTO RAY
25 AGOSTO PRIMAVERA



Tutti in concerti sono ad
INGRESSO GRATUITO CON OFFERTA LIBERA
SCHERMI IN MUSICA Ingresso intero € 7,00 ridotto € 5,00
Info www.distrattamusa.it
Direzione artistica Antonella Costa



Piné Musica

Festival 34ma ed.



Kind of blue

1 - 26 Agosto 2026

...e in centro immobile e di luna è il lago

Baselga di Pinè - Trento

Associazione
*distratta
musa*



CASSA RURALE
ALTA VALSUGANA
BASSA VALSUGANA

Piné Musica Festival è organizzato dalla Associazione Distratta Musa con la direzione artistica di Antonella Costa, vede il sostegno del Comune di Baselga di Pinè, Comunità di Valle Alta Valsugana e Bernstol, Cassa Rurale Alta Valsugana e la collaborazione del Coordinamento teatrale Trentino, Biblioteca LAC, Orchestra Haydn di Bolzano e Trento, Associazione Filarmonica di Rovereto.

Si ringraziano di cuore

Gli Artisti che hanno accettato il nostro invito a partecipare al Festival

Sindaco di Baselga di Pinè	Alessandro Santuari
Assessore alle Attività Culturali del Comune di Baselga di Pinè	Pierluigi Bernardi
Biblioteca LAC di Baselga di Pinè	Francesco Azzolini
Parrocchi di Baselga e Montagnaga	Don Stefano Volani e Don Piero Rattin
Orchestra Haydn di Bolzano e Trento	Monica Loss e Giulia Pasqualini
Conservatorio "Steffani" Castelfranco Veneto	Proff. Paolo Troncon e Margherita Franceschini
Associazione Filarmonica Rovereto	Klaus Manfrini e Claudia Filippi
Coordinamento Teatrale Trentino	Steliana Maciucia
Bottega della Musica - Pergine Valsugana	Paolo Morelli
Tecnico Accordatore	Walter Cavada
Sagrestani Chiesa di San Mauro	Famiglia Giovannini
Social Media	Francesca Pasini
Progetto Grafico	John Faber Cardona
Staff	Anna Gennari, Federico Gasperi

Un sentito ringraziamento va agli sponsors

AREADERMA	Piero Morelli
HOTEL EDERA	Alberto Svaldi

*Tutti i concerti sono ad **ingresso libero e responsabile**.*

*Sarà possibile aderire alla Associazione **Distratta Musa** in occasione degli appuntamenti in calendario*

INFO Biblioteca LAC Baselga di Pinè 0461 557951 - APT Trento Pinè 0461 557028

Immagine di copertina - Piet Mondrian Amaryllis su fondo blu

L'iniziativa è stata realizzata grazie a :



L'Amministrazione comunale di Baselga di Pinè è lieta di accogliere residenti e ospiti alla 34ª edizione del Piné Musica Festival. Quest'anno il viaggio tra tre secoli di musica colta, jazz e tradizione corale celebra anniversari straordinari: i centenari dei giganti del jazz Miles Davis e John Coltrane e, per la nostra regione, la nascita dei Cori SAT e SOSAT. Sette concerti con artisti internazionali, come Alessandro Taverna e Ivano Battiston, e giovani talenti abiteranno i luoghi più belli dell'Altopiano, tra le antiche Pievi di Baselga e San Mauro, il Santuario di Sant'Anna e le sponde del lago di Serrai con la Biblioteca LAC e il Centro Congressi. Un ringraziamento sincero alla prof.ssa Costa per la cura e la passione dedicate al festival.

"La musica ci insegna la cosa più importante che esista: ascoltare. E ci ricorda che abbiamo una casa comune." (Ezio Bosso)

Assessore alla Cultura

Dott. Pierluigi Bernardi

Scegliere *Kind of Blue* come ispirazione per **Piné Musica Festival 2026** significa innanzitutto ricordare la rivoluzione poetica di uno dei capolavori assoluti di Miles Davis e della storia della musica del '900; un titolo che ancora oggi conserva intatta la sua forza evocativa, il suo mistero, la sua capacità di parlare al cuore e all'immaginazione. Significa anche lasciarsi guidare dalla ricchezza simbolica di queste parole, in un luogo che pare custodirle naturalmente, un altopiano di montagna che dialoga con l'azzurro del cielo e dell'acqua: luce, quiete, respiro.

Ma il blue evocato dal titolo, nella lingua musicale, significa anche uno stato d'animo, profondo e complesso e la sua tonalità emotiva delle domande difficili pare oggi di straordinaria attualità considerando le ombre che attraversano il nostro tempo.

Vogliamo così invitarvi ai nostri concerti per abitare il *blu* in tutte le sue sfumature - come memoria, emozione, nostalgia ma anche leggerezza, apertura e speranza. La musica può offrirvi uno spazio di ascolto e di riflessione, può restituirvi il senso di una bellezza che accoglie la realtà e la trasforma nel paesaggio di questo altopiano, tra due laghi azzurri, sotto il segno di Miles Davis e di tutti i musicisti straordinari che si esibiranno per noi.

Ringraziamo di cuore gli artisti che hanno accettato con gioia il nostro invito, gli Enti Sostenitori, gli sponsors e tutto il nostro pubblico che da anni ci segue con affetto.

Buona estate!

Direttrice artistica

Antonella Costa

Sabato 1 Agosto

ORE 21.00

ANNIVERSARI!

Kind of blue

FaRE Jazz BIG BAND direttore *Roberto Gorgazzini*

Omaggio a Miles Davis e John Coltrane nel centenario della nascita



La **FaRE Jazz Big Band (FJBB)** è un'orchestra jazz nata nel 2004 in Trentino come laboratorio didattico, su iniziativa del Prof. Roberto Di Marino. L'ensemble ha un organico classico per questo genere di formazioni (sezioni di sassofoni, trombe, tromboni e una solida sezione ritmica) e spazia dallo swing classico fino a rielaborazioni moderne includendo classici intramontabili di artisti come Count Basie e Sammy Nestico. Nel 2009 è passata sotto la direzione di J Kyle Gregory, trombettista statunitense, inaugurando un importante tributo dedicato a Thad Jones per poi passare dal 2012 alla direzione di Stefano Colpi, contrabbassista trentino, che ha ampliato ulteriormente il repertorio della band, portando avanti il "Progetto Kramer" dedicato ai successi jazz del M° Gorni Kramer. Dopo una pausa dovuta alla emergenza Covid, la FaRE Jazz Big Band ha ripreso recentemente la sua attività sotto la guida di Roberto Gorgazzini.

Centro Congressi Pinè 1000
Sala Pinè Mondiale

Roberto Gorgazzini è un pianista jazz, organista e arrangiatore. Attivo da decenni nel panorama jazzistico nel 2013 ha conseguito la laurea magistrale in Jazz con il massimo dei voti presso il Conservatorio 'Bonporti' di Trento con una tesi sull'organista Larry Young. Il suo curriculum vanta esibizioni in formazioni che spaziano dai piccoli combo alle Big Band in rassegne di rilievo (Dolomiti Jazz festival, Suedtirol Jazz Festival, Fiemme Ski Jazz, Eddie Lang Jazz Festival, San Sebastian Heineken JazzAldia). È animatore e organizzatore di numerose rassegne musicali e attualmente responsabile artistico di "Note al Museo" stagione jazz realizzata in collaborazione con il Museo Diocesano trentino, contribuendo così a valorizzare le eccellenze musicali del territorio



C'era una volta in America... I Mito che abbiamo amato

Miles Davis e Kind of Blue

Miles Davis (1926–1991) è stato uno dei musicisti più influenti del Novecento, capace di reinventare il jazz in ogni decade della sua carriera. Trombettista dal suono inconfondibile — intimo, sospeso, essenziale — ha attraversato bebop, cool jazz, hard bop, fusion, lasciando un'impronta su ciascuno di questi linguaggi. L'album *Kind of Blue*, registrato nel 1959 a New York, è considerato il vertice del jazz modale. Davis abbandonò le progressioni armoniche serrate del bebop a favore di scale aperte, dando ai solisti più spazio per esplorare il colore e l'atmosfera. Il risultato è un disco dal respiro quasi meditativo, eppure carico di tensione emotiva. In studio con lui c'era un sestetto leggendario: **John Coltrane** (1926-1967) e Cannonball Adderley ai sassofoni, Bill Evans (e Wynton Kelly in un brano) al pianoforte, Paul Chambers al contrabbasso, Jimmy Cobb alla batteria. Molti dei take incisi erano primi tentativi, quasi improvvisazioni a prima vista sugli schizzi modali che Davis aveva preparato.

Kind of Blue rimane l'album jazz più venduto di sempre con 4 milioni di copie. La sua influenza travalica il genere: musicisti rock, elettronici e ambient continuano a citarlo come riferimento per equilibrio tra struttura e libertà, silenzio e suono. È un disco che insegna ad ascoltare gli spazi vuoti tanto quanto le note.

Domenica 2 agosto

ORE 17.30

ANNIVERSARI !

1926-2026 100 anni di corallità trentina

CORO FILARMONICO TRENTO

direttore Sandro Filippi

ENSEMBLE MAGNOLIA

Maira Manzana - Chiara Fioretti violini

Christian Battisti viola, Giovanni Facchinelli violoncello

Mauro Zuccante

Canti della montagna (2001-2003)

per ensemble di voci miste e quartetto d'archi

Sul ponte di Bassano

Era nato poveretto

Era una notte che pioveva

Sui monti scarpazi

Ai preat

Bella ciao

per soli archi

Quattro cavai che trottano

Valsugana

La villanella

La pastora

La smortina

La vien giù dalle montagne

Ninna nanna

Toni Bortolamoni

La Dosolina

Chiesa di San Mauro
I concerti del Sagrato



Il **Coro Filarmonico Trentino** attivo dal 2007 propone un repertorio che spazia dalla polifonia rinascimentale alla musica contemporanea, sacra e profana. Nel corso degli anni ha collaborato con enti e istituzioni culturali, partecipando a progetti di alto profilo artistico e realizzando incisioni discografiche pubblicate dalla rivista Amadeus. In questa occasione il Coro presenta i canti popolari di montagna in un'inusuale forma di arrangiamento del compositore Mauro Zuccante che, con l'idea di sganciarsi dai canoni stilistici del coro alpino di voci maschili che cantano rigorosamente a cappella, ha voluto rielaborarli per coro misto e per quartetto d'archi. Un nuovo connubio dal quale i canti popolari di montagna non temono di perdere i loro caratteri primordiali, la purezza e l'aura mitica che avvolgono il loro mondo perduto; nella nuova veste esprimono grazie melodiche, particolari formali, sfumature espressive e sottigliezze testuali ulteriori.



Si ringraziano

A^D areaderma



Sabato 8 agosto

ORE 17.30

ALESSANDRO TAVERNA pianoforte

Chiesa di San Mauro
I concerti del Sagrato

Frederic Chopin

(1810-1849)

Barcarola in fa# magg op.60 (1846)

Andante spianato e grande polacca brillante op.22 (1830-1835)

Claude Debussy

(1862-1918)

Reflets dans l'eau (1905) da Images

Maurice Ravel

(1875-1937)

Alborada del Gracioso (1905) da Miroirs

Claude Debussy

(1862-1918)

Isle joyeuse (1903)

Sergej Rachmaninoff

(1873-1943)

da Etudes-Tableaux op. 39 (1917)

n.1 Allegro agitato in do min

n.2 Lento assai in la min

n.3 Allegro molto in fa# min

n.4 Allegro assai in si min

n.5 Appassionato in mib min

n.6 Allegro in la mib

n.9 Allegro moderato in re magg

Nato nel 1983 a Venezia, **Alessandro Taverna** è riconosciuto tra i più brillanti pianisti della sua generazione e uno dei pianisti italiani più apprezzati sulla scena internazionale.

Si è affermato a livello internazionale al Concorso Pianistico di Leeds nel 2009; elogiato dalla critica britannica per la sua sensibilità poetica, da allora la sua carriera lo ha portato ad esibirsi in tutto il mondo con orchestre quali la Filarmonica della Scala, i Münchner Philharmoniker, la Dallas Symphony Orchestra, la Royal Philharmonic Orchestra, collaborando con direttori come Maazel, Chailly, Luisi e Chung, Mariotti, Harding, Rustioni, Noseda.

I suoi concerti lo hanno visto nei più importanti teatri e sale da concerto: Teatro alla Scala, Musikverein di Vienna, Wigmore Hall e Royal Festival Hall di Londra, Lincoln Center di New York, Suntory Hall di Tokyo, Konzerthaus di Berlino, Teatro San Carlo di Napoli, Royal Festival Hall e Wigmore Hall di Londra, Auditorium Parco della Musica di Roma, Teatro Carlo Felice di Genova, Teatro del Maggio di Firenze, Teatro Comunale di Bologna.

Dopo il successo del suo album dedicato a Medtner, ha inciso per l'etichetta inglese SOMM un disco dedicato a Debussy e Ravel. Nel 2023 insieme a Francesca Dego e a Martin Owen ha realizzato per l'etichetta Chandos Records un album con i trii per violino, corno e pianoforte di Brahms, Ligeti e Mozart.

Si è formato con Laura Candiago Ferrari presso la Fondazione Musicale S. Cecilia di Portogruaro diplomandosi con il massimo dei voti, la lode e la menzione d'onore per poi perfezionarsi con Piero Rattalino, Franco Scala, Boris Petrushansky, Leonid Margarius all'Accademia Pianistica di Imola; con Sergio Perticaroli all'Accademia Nazionale di S. Cecilia e alla Hochschule für Musik di Hannover con Arie Vardi.

Insegna all'Accademia Pianistica di Imola, al Conservatorio di Padova e alla Fondazione Musicale S. Cecilia di Portogruaro

Nel 2012 ha ricevuto al Quirinale da Giorgio Napolitano il "Premio Presidente della Repubblica", per meriti artistici e per la sua carriera internazionale.

È direttore artistico del Festival Internazionale di Musica di Portogruaro e consulente artistico per la musica e la danza del Teatro Verdi di Pordenone.



Mercoledì 12 agosto

ORE 17.30

Chiesa di San Mauro
I concerti del Sagrato

QUARTETTO APPRENDISTA MUSICISTA

Elena Bernaus *flauto* | Sara Audenino *violino*

Giulio Caputo *violoncello* | Klaus Manfrini *preparatore e viola*

Dialoghi per flauto e archi nei salotti d'Europa

W.A. Mozart
(1756-1791) **Quartetto in mi b maggiore KV171 (1773)**
Adagio - Allegro assai - Andante - Allegro assai

G.M. Cambini
(1746-1825) **Quartetto n. 3 in la minore T147 (1785)**
Allegro affettuoso - Presto

F.A. Hoffmeister
(1754-1812) **Quartetto n.4 in do minore H5929 (1788 ca)**
Allegro - Adagio - Allegro non molto

W.A. Mozart
(1756-1791) **Quartetto in re maggiore KV285 (1777)**
Allegro - Adagio - Rondò

Tra la seconda metà del Settecento e i primi anni dell'età classica, il quartetto per flauto e archi si afferma come una delle forme cameristiche più eleganti e raffinate del repertorio europeo, con cui si confrontano i compositori più interessanti dell'epoca, tra cui spicca ovviamente Mozart. Nato dall'incontro tra la cantabilità del flauto e la ricchezza timbrica degli archi, questo genere musicale diventa il luogo ideale per una scrittura brillante, intima e profondamente dialogica, capace di coniugare virtuosismo, equilibrio formale ed espressione lirica. Ascoltiamo, in formazione da camera, alcuni giovani strumentisti che hanno partecipato all'edizione 2025 di Apprendista Musicista, un percorso promosso dall'Associazione Filarmonica di Rovereto dedicato ai giovani che desiderano avvicinarsi al mondo della musica attraverso l'esperienza diretta, la creatività e la condivisione. Un laboratorio di crescita artistica e personale in cui studio, ascolto e pratica d'insieme diventano strumenti per sviluppare talento, curiosità ed espressione musicale.



In collaborazione con
Associazione Filarmonica di Rovereto ETS
Progetto Apprendista Musicista



Domenica 16 agosto

ORE 11.00

Antica Pieve di Baselga
I concerti del Sagrato

QUARTETTO AGAPE

Matteo Bortolotto - Luca Girotto *violini*

Emma Cavasin *viola* - Marco Anese *violoncello*

Giacomo Puccini
(1858-1924) **Crisantemi - elegia per quartetto d'archi (1890)**
Dedicato ad Amedeo di Savoia Duca d'Aosta
Andante mesto

Franz Joseph Haydn
(1732-1809) **Quartetto op. 77 n°1 in Sol maggiore, Hob.III:81 "Lobkowitz" (1799)**
Dedicato al principe Joseph Franz von Lobkowitz
Allegro moderato - Adagio
Menuetto. Presto - Finale. Presto

Anton Webern
(1883-1945) **"Langsamersatz" (1905)**
Langsam mir bewegtem Ausdruck

In collaborazione con Conservatorio di musica A.Steffani di Castelfranco Veneto

Il **Quartetto Agape** nasce nel 2023 all'interno della classe di Musica d'insieme per strumenti ad arco del Conservatorio "A. Steffani", sotto la guida del M° Margherita Franceschini. Curano la formazione musicale individuale degli strumentisti i docenti G. Fava ed E. Ligresti (vl), L. Volpato (vla) e W. Vestidello (vcl). I componenti del Quartetto, hanno un'età media di 22 anni e collaborano individualmente



con orchestre quali l'Orchestra Sinfonica e l'Ensemble strumentale barocco del Conservatorio Steffani, Orchestra Regionale Filarmonia Veneta, Orchestra Giovanile Italiana, Orchestra Cherubini, Orchestra Giovanile Sinopoli, Orchestra Da Ponte, Venice Chamber Orchestra, Orchestra Prometeo, Orchestra giovani Filarmonici Friulani, Junges Musikpodium, Young Baroque, AYSO (Apulian Youth Symphony Orchestra) ed ESYO (European Spirit of Youth Orchestra). Tra gli altri impegni, in rappresentanza del Conservatorio Steffani, il quartetto è stato scelto per suonare all'Ambasciata d'Italia a Vienna in occasione della Festa della Repubblica 2025.



21 agosto ore 17.30

Biblioteca LAC - Incontri con gli autori

NICOLA SEGATTA DI SUONI DI LEGNO E DI TEMPESTE
I segreti di un liutaio di montagna

Sabato 22 agosto

Centro Congressi Pinè 1000
Sala Pinè Mondiale

ORE 20.30

Nel respiro del mantice, echi di mondi lontani e vicini

IVANO BATTISTON **fisarmonica**

Johann Sebastian Bach (1685-1750)	Toccata e Fuga in Re minore BWV 565
Vladislav Andreyevich Zolotaryov (1942-1975)	Monastero di Firaponte
Salvatore di Gesualdo (1940-2012)	Improvvisazione n° 1
Vyacheslav Semyonov (1946)	Danza bulgara
Ivano Battiston (1959)	Ples
KLEZMER Tradizionale	Freylekh Zain - Sherele - Hava nagila
Nino Rota (1911-1979)	Le manine di primavera
Nicola Piovani (1946)	Beautiful That Way
Astor Piazzolla (1921-1992)	Chiquilin de Bachin - Libertango

Ivano Battiston ha studiato fisarmonica con Salvatore di Gesualdo diplomandosi con il massimo dei voti, lode e menzione d'onore al Conservatorio di Castelfranco Veneto. Nel 1978 ha vinto il primo premio al XXVIII Trophée Mondial de l'Accordeon e successivamente ha conseguito anche i diplomi di musica corale e direzione di coro e di fagotto, approfondendo lo studio della composizione con Bruno Coltro. Ha svolto attività concertistica per le più prestigiose istituzioni musicali italiane, in tutta Europa, Russia, Nord e Sud America. Luciano Berio lo ha voluto per l'inaugurazione del Parco della Musica di Roma, Avi Avital per il CD "Between Worlds" edito dalla Deutsche Grammophon e Mario Brunello per la registrazione delle musiche di Sofia Gubaidulina. Ha inciso anche per Ema Records, Warner Fonit, Sargasso Records, Promo Music, Profil – Hanssler, Velut Luna. Come solista di fisarmonica, ha suonato con Solisti di Mosca di Yuri Bashmet, l'Orchestra della Radiotelevisione Slovena di Ljubljana, la "Quad City Symphony Orchestra" U.S.A., l'Orchestra Filarmonica e della RAI di Torino, l'Orchestra d'Archi Italiana, le Orchestre "Milano Classica" e dei "Pomeriggi Musicali" di Milano, la Sinfonica di San Remo. E' titolare della cattedra di fisarmonica al Conservatorio "Luigi Cherubini" di Firenze, ha tenuto masterclass in Italia, Germania, Finlandia, Croazia, Albania, Serbia, Regno Unito, Russia e U.S.A.



Mercoledì 26 agosto

Santuario di
S. Anna di Montagnaga
I concerti del Sagrato

ORE 20.30

GLI ARCHI DELL'ORCHESTRA HAYDN DI BOLZANO E TRENTO

Maestro concertatore **Marco Mandolini**

Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791)	Adagio e Fuga in do minore K 546 (1788)
Felix Mendelssohn-Bartholdy (1809-1847)	Sinfonia per archi in sol min. n. 12 (1823)
Gustav Theodor Holst (1874-1934)	St. Paul's Suite op. 29 n.2 (1913)
Ottorino Respighi (1876-1936)	Suite n. 3 dalle Antiche danze e arie (1931)

L'Orchestra Haydn è stata costituita nel 1960 sia come punto di riferimento regionale per l'ascolto e l'educazione musicale che come ambizioso progetto per inserire il Trentino-Alto Adige nelle reti culturali europee e internazionali.

Nasce con il sostegno del mondo culturale e politico regionale. La sua missione è diffondere la cultura musicale nel territorio, favorendo la nascita di uno spirito di comunità e di partecipazione. Nel novembre 1960 l'Orchestra di 40 elementi si presenta ufficialmente a Bolzano, Trento, Merano e Rovereto, sotto la guida del primo Direttore stabile Antonio Pedrotti e con la Direzione artistica di Andrea Mascagni.

Oggi è un team moderno e dalla forte identità, un vero perno culturale tra est e ovest, tra Europa e Mediterraneo. È un collettivo dinamico e dall'elevata qualità artistica, flessibile nelle formazioni, nel repertorio e nelle location, che ama sorprendere il pubblico con proposte inedite e fuori dagli schemi sotto la direzione artistica di Giorgio Battistelli.



SCHERMI IN MUSICA

Centro Congressi Pinè 1000 ore 21.00

In collaborazione con Coordinamento Teatrale Trentino

Biglietti: intero € 7,00 - ridotto € 5,00

DOMENICA 19 LUGLIO

MICHAEL

(2026) 120 min | Regia Antoine Fuque

La pellicola, scritta da John Logan, ripercorre l'ascesa del cantautore e ballerino Michael Jackson, interpretato da suo nipote Jaafar Jackson. La narrazione si concentra sui momenti chiave della sua vita, dagli esordi con i Jackson 5 e il complesso rapporto con il padre durante l'infanzia, fino al raggiungimento della fama mondiale come solista, concludendosi all'apice del successo con il Bad World Tour. Il film approfondisce inoltre la sua immagine pubblica, l'attività filantropica e i legami professionali con figure centrali come Berry Gordy, Quincy Jones.



MARTEDÌ 21 LUGLIO

CHOPIN, NOTTURNO A PARIGI

(2026) 133 min. | Regia Michal Kwiecinski

Si svolge a Parigi nel 1835, Chopin ha 25 anni ed è all'apice del successo. Idolo dei salotti aristocratici, ammirato dal Re di Francia e corteggiato da nobildonne e intellettuali, è diventato una figura imprescindibile della scena culturale parigina. Un ricco biopic polacco che si concentra sugli anni parigini del compositore.



MARTEDÌ 28 LUGLIO

TUTTA VITA

(2026) 73 min. | Direttore Valentina Cenni

Alcuni dei più grandi musicisti del jazz italiano preparano un concerto irripetibile per il Teatro Rossetti di Trieste. Il pianista e compositore Stefano Bollani riunisce un ensemble composto da alcuni dei più grandi musicisti jazz italiani: Enrico Rava, Paolo Fresu, Daniele Sepe, Antonello Salis, Ares Tavalazzi, Roberto Gatto e tre talenti emergenti: i chitarristi Matteo Mancuso, Christian Mascetta e la cantante e pianista Frida Bollani Magoni. Trascorrono una settimana tutti insieme in una casa-studio, per preparare un concerto irripetibile che si terrà al Teatro Rossetti di Trieste il 17 febbraio 2025.



MARTEDÌ 4 AGOSTO

ROUND MIDNIGHT

(1986) 130 min | Direttore Bernard Tavernier

Oscar Miglior Colonna Sonora 1987 David di Donatello e Nastro d'Argento a Dexter Gordon. Miglior attore protagonista Premio Cesar Miglior Colonna Sonora Parigi, 1959. Un illustratore appassionato di musica jazz, Borier, conosce un sassofonista alcolizzato e vagabondo, Dale Turner. Decide di ospitarlo in casa e di aiutarlo. Ispirato a un fatto vero (l'amicizia tra il francese Francis Paudras e il grande musicista Bud Powell), "Round Midnight" è prima di tutto un sentito e intenso omaggio al Be-bop. Alcuni momenti musicali sono memorabili, e tra le pieghe del racconto compaiono personaggi del calibro di Wayne Shorter, John McLaughlin, Martin Scorsese, e Herbie Hancock, autore della colonna sonora (che vinse l'Oscar). Uno dei migliori omaggi di cinema al jazz. "Round Midnight" è uno standard jazz composto da Thelonious Monk e Cootie Williams con testo di Bernie Hanighen.



MARTEDÌ 11 AGOSTO

RAY

(2004) 152 min. | Direttore Taylor Hackford

La storia del grande Ray Charles, della sua lotta contro le difficoltà personali e sociali, fino a diventare una leggenda della musica. Il primo biopic sulla vita del musicista scomparso pochi mesi prima dell'uscita del film. Interpretato magistralmente dall'attore e musicista Jamie Foxx che per questa performance ha vinto numerosi premi tra cui l'Oscar, il BAFTA e il Golden Globe come miglior attore protagonista.



MARTEDÌ 25 AGOSTO

PRIMAVERA

(2025) 110 min | Direttore Damiano Michieletto

Liberamente tratto dal romanzo Stabat Mater di Tiziano Scarpa vincitore del Premio Strega nel 2009. Vincitore di 4 David di Donatello e 3 Nastri d'argento e Premio del pubblico al Chicago International Film Festival.

Venezia. 1716. L'orfanotrofio dell'Ospedale della Pietà, il più grande della città, è una formidabile palestra di giovani musiciste. Tra loro spicca la ventenne Cecilia, una "putta", che di giorno strabilia con il violino e di notte scrive lettere alla madre mai conosciuta. Nel frattempo sciupa il suo talento esibendosi da dietro una grata con una maschera in volto per ricchi mecenati.

Innestando l'Amadeus di Forman nella sensibilità femminista della cultura contemporanea, Damiano Michieletto firma la sua seconda regia dopo una fulgida carriera di opere liriche che lo ha portato a dirigere, tra i tanti teatri, alla Scala di Milano, alla Royal Opera House di Londra, all'Opera di Parigi e alla Staatsoper di Berlino.

